

N. 43171



REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "IL VENDICATORE DI KANSAS CITY"

Metraggio dichiarato 2274

Metraggio accertato 2176

Marca: CINEPRODUZIONE EMO BISTOLFI S.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

DISTRIBUZIONE
UNA COPRODUZIONE

INTERPRETI

SOGGETTO E SCENEGGIATURA

ISPETTORE DI PRODUZIONE
SEGRETARIO DI PRODUZIONE
SEGRETARIA DI EDIZIONE
OPERATORE ALLA MACCHINA
ASSISTENTE OPERATORE

TRUCCATORE
PARRUCCHIERA
MICROFONISTA

ARCHITETTO
TECNICO DEL SUONO
MONTAGGIO

MUSICHE DI
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA
GIRATO SU PELLICOLA

NEGATIVI POSITIVI E EFFETTI SPECIALI S.P.E.S. CATALUCCI Dir. E. Catalucci
REGIA DI
PRODOTTO DA

WARNER BROS
CINEPRODUZIONE EMO BISTOLFI = ROMA
FENIX FILMS = MADRID
FRED CANOW = PAUL PIAGET = BARBARA NELLY
FERNANDO MONTES = ANGELA CAVOLIZ POITEL
MIGUEL DEL CASTILLO = JOSE' MARCO JUAN COR
TES = RAFAEL BARDEM = TULLIO ALTAMURA =
BRUNO SCIPIONI (C.S.C.) TITO GARCIA =
JOSE' RIESCO = JUAN CAYAVILLA e con
FRANCISCO MORAN
MARIO GUERRA = JOSE' MALLORQUI' = VITTO-
RIO VIGHI
ALBERTO GIOMMARELLI (C.S.C.)
TORQUATO CAROCCI
RENTA MELINGO'
GASTONE DI GIOVANNI
ANGELO LANUTTI
ITALO FAVA
ITALIA MARINI
ANGELO AMATULLI
CUBERO & GARCIA
KURT DOUBRAWISKY
MERCEDES ALONZO
MANUEL PARADA
RICCARDO TORRESE
EASTMANCOLOR
AUGUSTIN NAVARRO
SILBER BEM

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 20 GIU. 1964 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, 13 GIU. 1972

IL DIRETTORE GENERALE
IL DIRETTORE DI DIVISIONE
(Dott. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO

T R A M A

In un paesello del Texas, verso la fine del secolo scorso, un uomo viene misteriosamente ucciso proprio mentre sta per lasciare il paese con Ketty. Si procede subito alle indagini e la ex fidanzata di quest'uomo dichiara di aver visto Ketty sparare e afferma inoltre di avere un testimone, un bracciante della sua fattoria. Con queste prove schiaccianti la donna viene condannata, tentata di fuggire e viene investita da un carromatto.

Prima di morire riesce a dichiarare allo sceriffo la propria innocenza. Suo fratello Frank Dalton, temuto "pistolero" fuorilegge, ventuto a conoscenza della morte di Ketty, arriva in paese assetato di vendetta. In coincidenza con il suo arrivo incominciano a verificarsi delitti; l'assassinio della ex fidanzata e del bracciante che dichiaravano il falso, quella del procuratore generale, di uno dei Giurati che l'avevano dichiarata colpevole.

Tutti i sospetti cascano su Frank Dalton, dato che i fatti sembrano dimostrare la sua intenzione di vendicare la morte della sorella, la cui innocenza è già stata accertata.

Ad un certo punto viene rinvenuta una lettera che dimostra la colpevolezza del fratello della fidanzata (Albert) che lo obbliga ad arrestarlo, ma più tardi veniamo a scoprire che questa sua manovra non aveva altro scopo che quello di evitare che venisse ucciso dal presunto assassino (Frank Dalton) che infatti, nel frattempo, uccide un'altra dei Giurati, dimostrando quindi la innocenza di Albert.

Il numero dei delitti continua ad aumentare e il cerchio si stringe di più. Paul decide che l'assassino si trova fra di loro, essendosi ricordato che al processo di Ketty c'erano stati due volti che la dichiaravano innocente e sei che la dichiaravano colpevole.

Infine, quando il suo amico, John, dopo aver inseguito l'assassino, gli dichiara di averlo visto in faccia e che si tratta infatti di Frank Dalton, lo va a cercare deciso ad arrestarlo. A questo punto si imbatte su un fatto che lascia perplesso, sul tavolinetto della stanza che era di Ketty, trova un orologio a carillon che suona un vecchio motivo del West e che identifica con quello che suo padre aveva regalato a John, il quale quindi risulta l'assassino. Va incontro al suo migliore amico e lo induce a parlare, va incontro a lui e all'assassino, infatti, è lui, John, che lo dichiara di essere stato innamorato di Ketty, la quale lo aveva sempre disprezzato. Era stato lui ad uccidere l'uomo che voleva andarsene con lei e quindi, quando lei era stata condannata e uccisa incidentalmente, aveva giurato di vendicarsi di tutti i responsabili della sua condanna.

Paul si rende conto che l'amico è in preda alla follia. Cerca di arrestarlo ma l'altro tenta di fuggire ed ha inizio così la caccia all'uomo per tutto il paese, finché Frank Dalton riesce a sparare sull'assassino che cade mortalmente ferito. Ha appena il tempo di chiedere perdono all'amico prima di spirare. Paul cerca di celare il proprio dolore mentre Frank Dalton si allontana, dal paese, consumata ormai la sua vendetta.